

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche topologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfilati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di multicella. In questi casi si possono fornire più indicazioni, le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione. Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua individuazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima tabella. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La nomenclatura dell'edificio deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Indirizzo edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediante interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usa (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 3 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-legno) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2 muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3 Muratura mista c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
Indicare gli effetti del giudizio di agibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche la famiglia e persona da evacuare, oltre a quelle che abbiamo già lasciato l'edificio. **Provvedimenti di pronto intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 5 - Altre osservazioni
Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo. **Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere apposta sul riquadro fotografato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
Indicare la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ
Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opera di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio). L'esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti. **Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche la famiglia e persona da evacuare, oltre a quelle che abbiamo già lasciato l'edificio. **Provvedimenti di pronto intervento:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

SEZIONE 1 Identificazione edificio
Provincia: **TERNO**
Comune: **PIETRACAPPELLA**
Frazione/Casella (denominazione Istat): **INTERMESOLI**
Via: **PIERSONO**
CORSO: **18**
Vicolo: **18**
Piazza: **18**
Altro: **18**
Indicare: contrada, località, traversa, salita, etc.)
Coordinate geografiche (latitudine - longitudine): **E 27° 33' N**
Denominazione edificio o proprietario: **DI SULLIVESTRIE LUCIANA**

SEZIONE 2 Descrizione edificio

| N° Piani totali con interrati | Altezza media di piano [m] | Superficie media di piano [m ²] | | | | Costruzione e ristrutturazione [max 2] | Uso | N° unità diverse | Utilizzazione | Occupanti |
|-------------------------------|----------------------------|---------------------------------------------|---------------|------------|--------------|----------------------------------------|-----------|------------------|---------------|-----------|
| | | A ≤ 50 | B 50 + 70 | C 70 + 100 | D 100 + 130 | | | | | |
| 01 | 0 ≤ 2,50 | A | 0 ≤ 400 + 500 | 1 | ≤ 1919 | A | Abitativo | 0 | 1 | 100 |
| 02 | 01 | B | 50 + 70 | L | 0 300 + 650 | 2 | 19 + 45 | B | Commercio | 2 |
| 03 | 01 | C | 70 + 100 | M | 0 650 + 900 | 3 | 46 + 61 | C | Ufficio | 3 |
| 04 | 01 | D | 100 + 130 | N | 0 900 + 1200 | 4 | 62 + 71 | D | Non utilizz. | 4 |
| 05 | 01 > 2 | E | 130 + 170 | O | 1200 + 1600 | 5 | 72 + 81 | E | Non utilizz. | 5 |
| 06 | 01 | F | 170 + 230 | P | 1600 + 2200 | 6 | 82 + 91 | F | Non utilizz. | 6 |
| 07 | 01 | G | 230 + 300 | Q | 2200 + 3000 | 7 | 92 + 01 | G | Non utilizz. | 7 |
| 08 | 01 | H | 300 + 400 | R | > 3000 | 8 | > 2002 | H | Non utilizz. | 8 |

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture in muratura

| Strutture verticali | Non identificate | | | | A tessitura regolare e di buona qualità (pietra non squadrata, calcia.) | | | | A tessitura regolare e di buona qualità (blocco, mattoni, ovoidi, mattoncini, ovoidi) | | | | Pietre isolati | | Rinforzi | Metà |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---|---|---|-------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|----------------|---|----------|------|
| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | | |
| 1 Non identificate | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 Volte senza catene | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 Volte con catene | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice fasciato, travi e volture...) | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio fasciato, travi e tavelloni...) | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 Travi con soletta rigida (soletta di c.a., travi con fasciatura a soletta di c.a.,...) | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Componente strutturale - Danno preesistente | D4-D5 Grave | | | | D2-D3 Medio grave | | | | D1 Leggero | | | | Nessuno | Demolizioni | Circulazione ed interrati | Riparazione | Puntelli | Trasenne e protezione passaggi |
|---------------------------------------------|-------------|---|---|---|-------------------|---|---|---|------------|---|---|---|---------|-------------|---------------------------|-------------|----------|--------------------------------|
| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | | | | | | |
| 1 Strutture verticali | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 Solai | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 Scale | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 Coperture | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 Temperature-tramezzi | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 Danno preesistente | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

| Tipo di danno | PRESENZA DANNO | | | | PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI | | | |
|----------------------------------------------------------|----------------|---|---|---|--------------------------------|---|---|---|
| | A | B | C | D | E | F | G | H |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti... | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 Caduta tegole, comignoli... | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 Chiusura comignoli, parapetti... | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 Chiusura altri oggetti interni o esterni | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 Danno alle linee elettriche, fognarie o termoidraulica | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 Danno alle reti elettriche e di gas | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

| Causa potenziale | PERICOLO SU | | | PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI | | |
|----------------------------------------|-------------|---|---|--------------------------------|---|---|
| | A | B | C | D | E | F |
| 1 Crolli o cadute da altre costruzioni | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 Rotura di reti di distribuzione | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO

1 ○ Cresta 2 ○ Pendio forte 3 ○ Pendio leggero 4 ○ Pianura

DISSESTI (in atto o temibili): 1 ○ Versanti incombenti 2 ○ Terreno di fondazione

3 ○ Assegni 4 ○ Generati dal sisma 5 ○ Acuiti dal sisma 6 ○ Preesistenti

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

| RISCHIO | Valutazione del rischio | | | | Esito di agibilità |
|-------------------------|--------------------------|--------------------------|------------------|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | STRUTTURALE (max. 2 o 4) | NON STRUTTURALE (max. 5) | ESTERNO (max. 6) | GEOTECNICO (max. 7) | |
| BASSO CON PROVVEDIMENTI | ○ | ○ | ○ | ○ | A Edificio AGIBILE |
| ALTO | ○ | ○ | ○ | ○ | B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1) |
| | ○ | ○ | ○ | ○ | C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1) |
| | ○ | ○ | ○ | ○ | D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento |
| | ○ | ○ | ○ | ○ | E Edificio INAGIBILE |
| | ○ | ○ | ○ | ○ | F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1) |

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **RIPARAZIONE DEL COPRIGNOLO CROTTATO - SISTEMAZIONE PIANO DI COPERTURA INTERNO AL COPRIGNOLO - MESSA IN OPERA DI N° 2 TIRANTI PER I SOLAI P.1° E COPERTURA - RIPARAZIONE DANNI ALLE TRAVEZZATURE -**

Il compilatore (in stampatello): **FRANCESCO FERRELLI**

Il rilevatore (in stampatello): **FRANCESCO FERRELLI**

Il proprietario (in stampatello): **FRANCESCO FERRELLI**

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture in muratura

| Strutture verticali | Non identificate | | | | A tessitura regolare e di buona qualità (pietra non squadrata, calcia.) | | | | A tessitura regolare e di buona qualità (blocco, mattoni, ovoidi, mattoncini, ovoidi) | | | | Pietre isolati | | Rinforzi | Metà |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---|---|---|-------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|----------------|---|----------|------|
| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | | |
| 1 Non identificate | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 Volte senza catene | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 Volte con catene | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice fasciato, travi e volture...) | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio fasciato, travi e tavelloni...) | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 Travi con soletta rigida (soletta di c.a., travi con fasciatura a soletta di c.a.,...) | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Componente strutturale - Danno preesistente | D4-D5 Grave | | | | D2-D3 Medio grave | | | | D1 Leggero | | | | Nessuno | Demolizioni | Circulazione ed interrati | Riparazione | Puntelli | Trasenne e protezione passaggi |
|---------------------------------------------|-------------|---|---|---|-------------------|---|---|---|------------|---|---|---|---------|-------------|---------------------------|-------------|----------|--------------------------------|
| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | | | | | | |
| 1 Strutture verticali | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 Solai | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 Scale | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 Coperture | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 Temperature-tramezzi | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 Danno preesistente | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

| Tipo di danno | PRESENZA DANNO | | | | PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI | | | |
|----------------------------------------------------------|----------------|---|---|---|--------------------------------|---|---|---|
| | A | B | C | D | E | F | G | H |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti... | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 Caduta tegole, comignoli... | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 Chiusura comignoli, parapetti... | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 Chiusura altri oggetti interni o esterni | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 Danno alle linee elettriche, fognarie o termoidraulica | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 Danno alle reti elettriche e di gas | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

| Causa potenziale | PERICOLO SU | | | PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI | | |
|----------------------------------------|-------------|---|---|--------------------------------|---|---|
| | A | B | C | D | E | F |
| 1 Crolli o cadute da altre costruzioni | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 Rotura di reti di distribuzione | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO

1 ○ Cresta 2 ○ Pendio forte 3 ○ Pendio leggero 4 ○ Pianura

DISSESTI (in atto o temibili): 1 ○ Versanti incombenti 2 ○ Terreno di fondazione

3 ○ Assegni 4 ○ Generati dal sisma 5 ○ Acuiti dal sisma 6 ○ Preesistenti

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

| RISCHIO | Valutazione del rischio | | | | Esito di agibilità |
|-------------------------|--------------------------|--------------------------|------------------|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | STRUTTURALE (max. 2 o 4) | NON STRUTTURALE (max. 5) | ESTERNO (max. 6) | GEOTECNICO (max. 7) | |
| BASSO CON PROVVEDIMENTI | ○ | ○ | ○ | ○ | A Edificio AGIBILE |
| ALTO | ○ | ○ | ○ | ○ | B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1) |
| | ○ | ○ | ○ | ○ | C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1) |
| | ○ | ○ | ○ | ○ | D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento |
| | ○ | ○ | ○ | ○ | E Edificio INAGIBILE |
| | ○ | ○ | ○ | ○ | F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1) |

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **RIPARAZIONE DEL COPRIGNOLO CROTTATO - SISTEMAZIONE PIANO DI COPERTURA INTERNO AL COPRIGNOLO - MESSA IN OPERA DI N° 2 TIRANTI PER I SOLAI P.1° E COPERTURA - RIPARAZIONE DANNI ALLE TRAVEZZATURE -**

Il compilatore (in stampatello): **FRANCESCO FERRELLI**

Il rilevatore (in stampatello): **FRANCESCO FERRELLI**

Il proprietario (in stampatello): **FRANCESCO FERRELLI**



CONQUE
PIETRA CANEVA
PRAQUE
SERVIZIO INTERCOMUNITARI
FOGLIO 03
SERVIZIO INTERCOMUNITARI
DI SILVESTRINI